



CONSULOPUS SRL L'ESPERIENZA CHE ACCOMPAGNA LE OPERE PUBBLICHE DALLA GARA AL CANTIERE

A cura di Viviana Pignelli

Prima di diventare materia di consulenza, per **Pier Luigi Gianforte** i lavori pubblici sono stati esperienza diretta. Amministrazioni, progettazione, cantieri, verifiche e procedimenti complessi hanno costruito nel tempo una conoscenza che oggi confluisce in **Consulopus Srl**. La società, con sede operativa in Abruzzo, segue enti e imprese lungo l'intero percorso di un'opera, dalla preparazione della gara alla gestione del contratto, mantenendo in relazione aspetti tecnici, amministrativi e giuridici. Un lavoro che richiede metodo, capacità di lettura e una familiarità reale con i problemi che possono presentarsi durante l'esecuzione.

La direzione tecnica porta il segno di un percorso maturato inizialmente all'interno della pubblica amministrazione. Gianforte ha conosciuto i lavori pubblici dalla posizione di chi deve programmarli e gestirli, motivare le scelte e accompagnarli verso la realizzazione. In alcuni enti locali è stato **responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici**, ha seguito la programmazione degli appalti ed è stato designato RUP per la realizzazione di vari interventi. Tra il **2009** e il **2015** il lavoro svolto presso il **Ministero dell'Ambiente**, come **componente della Segreteria tecnica** e come **esperto per le Regioni commissariate**, ha ampliato ulteriormente questo sguardo collaborando con i maggiori esperti nazionali in materia ambientale, civile e nel campo amministrativo e giuridico. La verifica della coerenza dei

progetti con le norme ha riguardato soprattutto i siti di interesse nazionale e le discariche coinvolte nelle procedure di infrazione comunitaria.

Negli anni il bagaglio di esperienze in capo tecnico ed amministrativo è stato messo a supporto di molti Enti, Ministeri ed aziende di rilevanza nazionale al fine di gestire al meglio la realizzazione di una commessa.

In situazioni del genere un elaborato tecnicamente valido può non essere ancora sufficiente: occorre capire se l'intervento rispetti il quadro autorizzativo, se la documentazione sia completa e se le scelte adottate possano reggere nel passaggio dalla progettazione all'esecuzione con il fattore 'sopravvenienze'.

È da questa conoscenza concreta della macchina pubblica che prende forma il metodo di Consulopus. La società non interviene soltanto quando un problema è già evidente, né limita il proprio contributo alla produzione di documenti. Il lavoro è svolto in un'ottica predittiva spesso dalla lettura della gara e del progetto, per comprendere quali obblighi assumerà l'operatore e quali condizioni dovrà garantire l'amministrazione. Preparare un'offerta economicamente vantaggiosa significa, in questa prospettiva, dare solidità a una proposta che dovrà poi essere realizzata. Le migliorie devono essere compatibili con il progetto e con i costi,

mentre i giustificativi economici devono rendere comprensibile la sostenibilità dell'offerta anche durante il confronto con la stazione appaltante.

Accanto all'assistenza alle imprese, la società lavora per le amministrazioni attraverso il supporto

Ancora maggiore attenzione deve essere riservata alla fase esecutiva ovvero nel momento in cui il progetto deve confrontarsi con le condizioni effettive. Un'incongruenza progettuale, una lavorazione che richiede un particolare approccio tecnico o una modifica sopravvenuta possono



al responsabile unico del progetto e la verifica della progettazione. Verificare un progetto prima della gara significa accertare che gli elaborati siano completi, dialoghino tra loro e descrivano un'opera davvero realizzabile, individuando per tempo le carenze che potrebbero trasferirsi al cantiere. La verifica non si esaurisce quindi in un controllo formale: mette alla prova il rapporto tra ciò che è stato progettato, le risorse disponibili e le condizioni nelle quali si dovrà lavorare. Consulopus opera in questo campo con un sistema di gestione certificato **ISO 9001:2015** per la progettazione e la consulenza nell'ingegneria e per le verifiche dei progetti finalizzate alla validazione o all'approvazione.

cambiare l'equilibrio della commessa. Consulopus esamina gli atti e ricostruisce il percorso tecnico e amministrativo che ha condotto a quella situazione, così da individuare, per tempo, una soluzione coerente con il quadro normativo. Modifiche contrattuali, varianti e proposte migliorative vengono valutate nella loro concreta necessità e accompagnate da motivazioni capaci di chiarirne gli effetti sul quadro economico e sulle modalità di esecuzione. Lo stesso metodo guida l'assistenza nei rapporti di subappalto e nelle forme associative tra imprese, dove una responsabilità non chiarita può incidere sul lavoro di tutti i soggetti coinvolti. Anche la sicurezza viene letta dentro l'organizzazione reale del cantiere, non rimane confinata in

un fascicolo separato, ma entra nelle scelte che regolano le lavorazioni e nel modo in cui vengono controllate. Seguire una commessa significa inoltre impedire che un disaccordo ancora gestibile diventi una controversia lunga e costosa.

Il precontenzioso occupa per questo una parte rilevante dell'attività accompagnando il cliente anche negli articolari rapporti con l'introdotta **Collegio Consultivo Tecnico**. Le riserve, in particolare, vengono considerate strumenti di ricostruzione e tutela prima ancora che di contrapposizione: servono a registrare un fatto, a spiegare in che modo abbia inciso sui tempi o sui costi e a rendere possibile un confronto fondato su elementi verificabili. L'ing. Gianforte ha dedicato a questo tema attività professionale, formazione e pubblicazioni, tra cui svariate pubblicazioni in materia di contenzioso e riserve.

Quando il confronto non basta, il supporto prosegue negli accordi bonari, nelle transazioni, nelle risoluzioni contrattuali e negli accertamenti necessari a stabilire lo stato reale dei lavori. In una procedura giudiziaria, il contributo tecnico affianca modo decisivo quello legale senza sovrapporsi. Il lavoro parte dagli elaborati progettuali e dalla contabilità, che vengono confrontati con l'andamento previsto dal cronoprogramma e con le indicazioni affidate agli ordini di servizio o alla corrispondenza. Ne deriva una sequenza leggibile, capace di mostrare dove sia nato il problema e quali conseguenze abbia prodotto. È un passaggio decisivo nelle vicende sviluppatesi per mesi o anni, nelle quali la quantità degli atti rischia di nascondere, anziché chiarire, ciò che è accaduto fornendo nelle sedi opportune la corretta e coerente ricostruzione tecnico fattuale.

La dimensione raggiunta nel tempo dal lavoro di Gianforte si legge anche nelle importanti commesse seguite sul territorio nazionale per appalti di molto superiori alla soglia comunitaria andando dagli appalti ferroviari, a quelli ospedalieri e sin anche a importanti centri tecnologici ed infrastrutturali.

In tali appalti la gestione predittiva ha permesso di raggiungere risultati tangibili in termini di risultato tecnico ed economico per l'appaltatore ovvero per la stazione appaltante assistita.

Cambiano i luoghi e la natura delle opere, ma resta la necessità di tenere insieme progetto, contratto e andamento effettivo dei lavori con un approccio multidisciplinare e di grande esperienza. Sono risultati utili a tal fine, le esperienze lavorative a supporto dei Tribunali su incarichi svolti dalle Procure della





Repubblica dai Giudici istruttori anche presso il Consiglio di Stato la Procura presso la Corte dei Conti.

La formazione rappresenta un'altra parte sostanziale del percorso. Dal **2018 l'ing. Gianforte** insegna alla **Scuola Nazionale dell'Amministrazione**, sul tema dell'esecuzione dei contratti e sul contenzioso e svolge lezioni in Master e corsi di specializzazione indetti dalle primarie università e strutture privatistiche. Le lezioni rivolte a funzionari e dirigenti partono spesso da casi concreti, perché la norma acquista senso quando viene confrontata con le decisioni che un'amministrazione deve assumere ogni giorno.

Il confronto prosegue nei convegni e negli articoli specialistici, alimentando uno scambio continuo tra studio e pratica professionale. Il dottorato dedicato alla gestione predittiva del contenzioso, il master nel management delle commesse e la specializzazione certificata come **BIM Manager, Project manager ed ecoprogettista** completano un profilo cresciuto attraverso passaggi successivi, senza separare lo studio dalla pratica professionale.

La collaborazione con **ASSORUP** si inserisce nella stessa direzione. Nel **2025** l'associazione ha affidato a Gianforte la delega per il settore delle opere pubbliche, con il compito di favorire il dialogo con le istituzioni e con le organizzazioni che operano nella filiera, contribuendo al monitoraggio normativo e alle attività di formazione. Sin dal giugno **2026** in un seminario promosso da ASSORUP insieme a Consulopus è stato affrontato il delicato tema dei controlli connessi alla digitalizzazione nella fase esecutiva. È un tema che racconta bene l'evoluzione del settore: strumenti più avanzati possono migliorare il controllo, purché siano inseriti in un'organizzazione capace di attribuire responsabilità e leggere correttamente i dati: anche qui la teoria incontra la pratica.

L'ing. Gianforte è fermamente convinto che non possa esistere una corretta pratica operativa

senza una buona base teorica così come la teoria senza pratica può generare soluzioni parziali.

In questo intreccio tra consulenza, verifica e formazione si riconosce il carattere della società Consulopus affinché ogni fase conservi un legame chiaro con quella precedente e prepari la successiva. Un progetto elaborato con attenzione rende più solida l'esecuzione; un progetto verificato riduce l'incertezza in cantiere; una documentazione ordinata permette di affrontare una contestazione senza che possa essere eccepita l'assenza della prova. L'obiettivo non è promettere un percorso privo di imprevisti, eventualità poco realistica per qualsiasi opera complessa, ma creare le condizioni per governarli con competenza.

Il risultato riguarda da vicino sia le imprese sia le amministrazioni. Per le prime significa poter lavorare dentro un quadro più leggibile, tutelando gli impegni assunti e la sostenibilità della commessa. Per le seconde vuol dire disporre di un supporto capace di rafforzare le decisioni, rendere trasparente l'iter e proteggere l'impiego delle risorse pubbliche nel tanto proclamato e condiviso obiettivo del risultato.

Dietro ogni appalto restano infatti un'opera da consegnare e una esigenza tecnica da garantire: è su questa responsabilità, concreta e condivisa, che **Consulopus** ha costruito il proprio modo di lavorare.

<https://www.consulopus.it/>